

1. CONSENSO
CONIUGE

Spett.le
SER.CO.P.
Azienda Speciale Comuni Rhodense
Via dei Cornaggia 33
20017 Rho (MI)

OGGETTO: dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della Legge 441/1982 ed in esecuzione dell'art. 14 D.Lgs. 33/13

Il/la sottoscritto/a MICHELE PERLA
nato/a MONTE S. ANGELO (FG) 27/01/2015
residente a ROGLIANO MILANESE
Via/Piazza TARANTELLI 6
In qualità di CONSIGLIERE CdA

DICHIARA

☐ di consentire
☒ di non consentire

alla pubblicazione delle dichiarazioni concernenti la situazione patrimoniale e reddituale dei soggetti indicati dall'art. 2 della Legge 441/1982 (coniuge non separato, parenti entro il secondo grado).

IN CASO DI CONSENSO

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/la sottoscritto/a MICHELE PERLA
nato/a MONTE S. ANGELO (FG) il 27/01/1952
residente a ROGLIANO MILANESE
Via/Piazza TARANTELLI 6
In qualità di CONSIGLIERE CdA

DICHIARA

☐ di essere di stato civile libero
☐ legalmente separato

ovvero

☒ che il proprio coniuge ^{*} non legalmente separato è:

Cognome e Nome - NATTA RANZANO

Luogo e data di nascita MONTE S. ANGELO (FG) 01/03/1951

Residenza (Comune - indirizzo e numero civico) POGLIANO MILANESE - P.2A TARANTELLI 6

☐ che i propri parenti, entro il secondo grado¹, sono:

1) Cognome - Nome Grado di parentela con il dichiarante

.....

Luogo e data di nascita

Residenza (Comune - indirizzo e numero civico)

2) Cognome - Nome Grado di parentela con il dichiarante

.....

Luogo e data di nascita

Residenza (Comune - indirizzo e numero civico)

3) Cognome - Nome Grado di parentela con il dichiarante

.....

Luogo e data di nascita

Residenza (Comune - indirizzo e numero civico)

4) Cognome - Nome Grado di parentela con il dichiarante

.....

Luogo e data di nascita

Residenza (Comune - indirizzo e numero civico)

¹ grado di parentela è il vincolo tra persone che discendono da uno stesso stipite (art. 74 cod. civ.), i parenti entro il secondo grado sono padre e madre, figlio o figlia (parenti di 1°), nonno o nonna, nipote (figlio del figlio o della figlia), fratello o sorella (parenti di 2°)

*** IN REGIME SEPARAZIONE DEI BENI**

5) Cognome - Nome Grado di parentela con il dichiarante

.....
Luogo e data di nascita

Residenza (Comune - indirizzo e numero civico)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 autorizza la raccolta dei presenti dati ai fini dell'adempimento di cui all'art. 14 del D.Lgs. 33/2013 e all' art. 2 della legge 441/1982

Allego copia valida del documento di riconoscimento (carta d'identità)

Luogo, data *Pogliano Milanese 20/10/2015*

IL DICHIARANTE.....

Michèle Tade

Stato Patrimoniale

Spett.le
SER.CO.P.

Azienda Speciale Comuni Rhodense
Via dei Cornaggia, 33
20017 Rho (MI)

OGGETTO: dichiarazione ai sensi dell'art. 2 della legge 441/1982 in attuazione dell'art. 14 del Decreto legislativo 33 del 2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Io/ sottoscritto/a MICHELE PERLA
nato/a MONTESANGELO (FG) il 27/01/1952
residente a POGLIANO RHODENSE
Via/Piazza TARANTELLI 6
In qualità di CONSIGLIERE Cda

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci

DICHIARO

REDDITO ANNUO DICHIARATO NEL 2013 (redditi 2012): € 27.058,00

TIPOLOGIA REDDITO	ENTITA' DICHIARATA
DOMINICALI	/
AGRARI	/
DEI FABBRICATI	507,00
DI LAVORO DIPENDENTE ED ASSIMILATI	27.058
DI LAVORO AUTONOMO	/
DI IMPRESA	/
DI PARTECIPAZIONE IN SOCIETA' QUOTATE E NON QUOTATE	/

BENI IMMOBILI: proprietà/comproprietà (indicare la tipologia di fabbricato o terreno/Comune e provincia di ubicazione anche all'estero/metri quadrati e quota di titolarità)		
1 APPARTAMENTO cat. A2 R.C. 571,00	POGLIANO R.H.	(50%)
2 Box R.C. 36,00	POGLIANO R.H.	(50%)
1 MONOCALE R.C. 53,00	MONTESANGELO	(25%)
BENI IMMOBILI: diritti reali, anche parziali (indicare a che titolo si detiene il bene/proprietà, comproprietà/superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù/ tipologia di fabbricato o		

terreno/Comune e provincia di ubicazione anche all'estero/metri quadrati e quota di titolarità)

BENI MOBILI REGISTRATI: (indicare la tipologia del bene: veicolo, imbarcazione, aeromobile ed anno di immatricolazione del medesimo)
AUDI A1 - anno 2014

UTILITA' FINANZIARIE POSSEDUTE (partecipazioni azionarie, partecipazioni obbligazionarie, titolo di stato, quote fondi comuni investimento. Indicare la ragione sociale della Società e il numero complessivo di azioni detenute alla data della presente dichiarazione)

CARICHE DI AMMINISTRATORE O SINDACO RIVESTITE IN SOCIETA', ENTI PUBBLICI E PRIVATI E RELATIVI COMPENSI (indicare la carica ricoperta, l'ente pubblico o privato di appartenenza, il compenso annuo percepito)	
ENTE	COMPENSO A QUALSIASI TITOLO PERCEPITO

CHE PER LA PROPAGANDA ELETTORALE PER LA MIA ELEZIONE:

- ☐ mi sono avvalso esclusivamente di materiali e mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito di appartenenza o dalla formazione politica della cui lista ho fatto parte
- ☐ ho sostenuto le spese e ho assunto le seguenti obbligazioni:

.....

sul mio onore affermo che la suddetta dichiarazione corrisponde al vero

INFINE

☒ allego alla presente dichiarazione la copia della denuncia dei redditi 2013 per il periodo di imposta 2012

ovvero

- ☐ mi riservo di depositare copia della propria denuncia dei redditi 2013 per il periodo di imposta 2012 entro il mese successivo alla scadenza del termine di presentazione all'ufficio distrettuale delle II.DD.

ALLEGRO

apposita dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, debitamente sottoscritta, riportante i dati anagrafici relativi al coniuge non legalmente separato e ai parenti entro il 2° grado¹.

Io/Sottoscritto/a dichiaro altresì di essere stato/a informato/a, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196, che i dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data

Pogliano Milanese, 20/10/2015

IL DICHIARANTE.....

Michele Tuck

(ALLEGARE DICHIARAZIONE REDDITI)

¹ I dati verranno utilizzati da questo Ente per la richiesta delle dichiarazioni di cui all'art. 14 comma 1 lettera f) D.Lgs. 33/13 e art. 2 legge 441/82. La mancata autonoma trasmissione, da parte del coniuge non legalmente separato e dei parenti entro il 2° grado delle dichiarazioni patrimoniali e reddituali previste dal citato articolo 1, costituisce espressione di mancato consenso alla pubblicazione dei medesimi dati sul sito Internet istituzionale. Di tale mancato assenso verrà data evidenza nell'apposita sezione del sito.

Spett.le
SER.CO.P.
Azienda Speciale Comuni Rhodense
Via dei Cornaggia, 33
20017 Rho (MI)

OGGETTO: dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi dei
Decreti legislativi 33 e 39 del 2013

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO NOTORIETA'
(ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445)

Il/la sottoscritto/a MICHELE PERLA
nato/a MORTE S. ANGELO (FG) il 27/01/1952
residente a POGLIANO MILANESE
Via/Piazza TARANTELLI 6
In qualità di CONSIGLIERE CDA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole delle
sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e di
dichiarazioni mendaci

DICHIARA

~~l'insussistenza di cause di inconferibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/13, ed in~~
particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

X di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei
reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (disposizione prevista
dall'art. 3 D.lgs. 39/2013) e cioè: Peculato (art. 314); Peculato mediante profitto dell'errore
altrui (art. 316); Malversazione a danno dello Stato (art. 316-bis); Indebita percezione di
erogazioni a danno dello Stato (art. 316-ter); Concussione (art. 317); Corruzione per l'esercizio
della funzione (art. 318); Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319);
Corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter); Induzione indebita a dare o promettere utilità
(art.319-quater); Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio (art. 320); Istigazione
alla corruzione (art. 322); Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità,
corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di
funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322-bis) Abuso di ufficio (art. 323);
Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio (art. 325); Rivelazione ed
utilizzo di segreti di ufficio (art. 326); Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione (art. 328); Rifiuto o
ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica (art. 329);

Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 331); Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 334); Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa (art. 335);

☒ di non essere stato, nell'anno precedente, componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, in regione Lombardia (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico);

☒ di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della regione Lombardia, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. c) del D.lgs. 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs. 39/2013) (salvo che il dipendente all'atto di assunzione della carica politica non fosse già titolare di incarico);

ai fini delle cause di incompatibilità:

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 comma 2 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità cui all'art. 11 comma 3 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 1 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 3 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12 comma 4 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province e comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13 comma 3 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

3. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione.

☒ di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 14 comma 2 del D.lgs.39/2013 come di seguito riportato:

2. Gli incarichi di direttore generale, direttore sanitario e direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali di una regione sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata ovvero con la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale;
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

OPPURE

che sussistono le seguenti cause di inconferibilità e/o incompatibilità ai sensi delle disposizioni sopra richiamate del D.lgs. 39/2013:

.....
.....
.....

e di impegnarsi a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla data della presente dichiarazione.

Il Sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventualmente variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Trattamento dati personali :

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare , che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici _esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Luogo, data *Pogliano Veneto 20/10/2015*

IL DICHIARANTE.....*Thiele Tull*.....